

Insula triquetra

Uno dei più importanti *excursus* geografici, quello sulla Britannia, risulta esemplare per la chiarezza della sintesi, che riesce a offrire nello spazio più breve tutti i dati essenziali. Interessante, al capitolo 13, l'espressione dei dubbi nei riguardi delle fonti sulla notte boreale: l'esperienza diretta contrastava con ciò che era stato riferito.

12 (1) L'interno della Britannia è abitato da popolazioni che si tramanda essere autoctone; **(2)** la parte costiera da popolazioni venute dal Belgio per predare e far guerra, che portano ancora quasi tutte il nome delle nazioni d'origine e che finita la guerra rimasero sul posto e cominciarono a coltivare i campi. **(3)** C'è una enorme quantità di persone e fittissime abitazioni simili a quelle dei Galli, grande anche la quantità di bestiame. **(4)** Per denaro usano il bronzo o monete d'oro, o lingotti di ferro controllati nel peso. **(5)** Nell'interno ci sono miniere di stagno, nelle regioni costiere di ferro, ma in quantità modesta: usano bronzo importato. Legname ce n'è di tutti i generi come in Gallia, tranne il faggio e l'abete. **(6)** Non considerano lecito mangiare lepore, gallina, oca, animali che tuttavia allevano per piacere. Il clima è più temperato che in Gallia, il freddo è meno pungente.

13 (1) La Britannia è un'isola triangolare, con un lato rivolto verso la Gallia. L'angolo di questo lato che forma il Kent, dove approdano quasi tutte le navi provenienti dalla Gallia, guarda ad oriente, l'altro a meridione. Misura circa cinquecento miglia. **(2)** Un secondo lato è rivolto alla Spagna e all'Occidente. Da quella parte, alla stessa distanza dalla Britannia che la Britannia dalla Gallia sta l'Irlanda, la cui grandezza è stimata la metà della Britannia. **(3)** A metà strada sta l'isola chiamata di Man, e nel mezzo si ritiene che ci siano molte altre isole più piccole: qui, secondo ciò che alcuni hanno scritto, al solstizio d'inverno la notte dura trenta giorni ininterrotti. **(4)** Noi pur indagando non abbiamo potuto riscontrarlo, ma con la clessidra ad acqua abbiamo constatato che le notti sono più brevi che sul continente. **(5)** La lunghezza di questo lato, secondo l'opinione degli autori prima citati, è di settecento miglia. **(6)** Il terzo lato è rivolto a settentrione, non ha di fronte a sé nessuna terra, ma l'angolo all'estremità di questo lato guarda verso la Germania. La lunghezza di questo lato è stimata in ottocento miglia. **(7)** Il perimetro dunque dell'intera isola è di duemila miglia.

14 (1) Di tutti questi di gran lunga i più civili sono gli abitanti del Kent, regione interamente marittima, che hanno un modo di vivere non molto diverso da quello dei Galli. **(2)** Gli abitanti dell'interno per lo più non seminano cereali, ma vivono di latte e di carne e si vestono di pelli. Tutti i Britanni si dipingono con il guado che produce una tintura azzurra, e per questo in guerra hanno un aspetto più terribile. **(3)** Portano i capelli lunghi e si radono in ogni parte del corpo tranne il capo e il labbro superiore. **(4)** Hanno le mogli in comune a gruppi di dieci-dodici, e soprattutto i fratelli con i fratelli e i padri con i figli. **(5)** I nati da queste unioni si considerano figli dell'uomo al quale la donna è stata condotta all'inizio, vergine.